ANNO XXI - N. 10 SPORT - MARTEDI' 9 FEBBRAIO 2010 € 1,30
Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

Il sorteggio per gli Europei Che si poteva volere di più?

(g.a.) Pianti e lamenti per il sorteggio del girone di qualificazione per i prossimi europei. L' Italia ha trovato nell' urna Serbia, Slovenia, Nord Irlanda, Estoria e Far Oer: che guaio! Ma cosa credevano di fare per andare a giocarsi fra due anni il titolo continentale in Polonia e Ucrania? Se il calcio italiano non pensa di vincere contro quelle cinque squadre che senso avrebbe andare a vedersela con la Francia, l'Inghilterra, la Germania, la Spagna e le altre "teste di serie"? Vuoi vedere che all' improvviso il calcio (smembrato) della ex Jugoslavia metterà paura ai nostri azzurri? La verità è che, qualunque fosse stato il responso dell'urna Uefa, avremmo sempre pianto. Brutta abitudine italiana, che serve solo a costruire alibi a priori, inventando difficoltà anche quando non ci sono. Oggettivamente. E se ci fossero sarebbe meglio... stare a casa!

Vicenza brutto ma buono: potrebbe essere la svolta!

PRIMO PIANO

VI POSTUMIA - BROGLIANO

PALLADIANA VIG.-S.PIETRO ROSA'

I BABY BIANCOROSSI

Il Vicenza vince contro una Reggina quasi inguardabile, che lascia in panchina Brienza e Cacia, le sue due punte migliori, si fa parare un calcio di rigore e pasticcia in area quando Di Cesare e Litteri mettono a segno i due gol decisivi, nel primo tempo.
Nel secondo calabresi al limite del crollo, rimessi in partita da una fucilata di Brienza e riaffondati pochi minuti dopo da una prodezza di Sgrigna, per un successo biancorosso che non fa una grinza nonostante un palo con successivo salvataggio sulla linea di Giosa e un'occasionissima sprecata di un niente da Missiroli.
Così riassunta la partita che ha finalmente rimesso sui giusti binari la classifica non c'è di che stare particolarmente allegri.
Contrariamente a tante altre volte (in cui tuttavia il risultato non era venuto) il Vicenza ha giocato male, poco e con fatica. In compenso ha segnato tanto e con facilità (avrebbe potuto raccogliere persino un bottino maggiore).
E' il calcio, con i suoi... misteri? Un po' sì e un po' no. Perchè, ad esempio, un Vicenza meno frenetico, giusto come quello visto con la Reggina, che non ha costretto il giovane Litteri a inseguire tutti i palloni come fa invece Bjelanovic sino a concludere ogni gara al limite del crollo fisico, potrebbe essere una buona idea proprio in prospettiva di un' utilizzazione più risparmiosa del centravanti croato: meno "ricuperi" in tutte le zone del campo e (forse) più lucidità e freschezza in zona gol.
La minor frenesia è stata dovuta all' impiego nella zona centrale di un Braiati più compassato e meno aggressivo rispetto al giovane Signori? Può essere, ma può anche essere che Signori, opportunamente istruito, possa a sua volta contenersi, dannarsi di meno l'anima (e il corpo) per il puro e semplice scopo di avere il "possesso palla". E come lui anche Martinelli (o Brivio) e Ferri sull'altra fascia esterna, una zona che con l'arrivo di Madonna ha certo perso la fantasia e la velocità di Sestu, ma ha guadagnato in concretezza e in continuità di contrasto sull'avversario.
Morale: non tutto il... brutto (e il calcio lo ha insegnato centinaia di volte) viene per nuocere alla classifica, che poi, al di là delle chiacchiere sui moduli e quant' altro, "intensità" compresa, è il solo metro di giudizio universalmente riconosciuto.
Sicchè e per concludere: alla vigilia di due trasferte successive non facili ma nemmeno impossibili (Ascoli e Gallipoli) questo Vicenza al... "clinton" lo preferisco a quello spumeggiante, allo champagne, che dominava le partite e poi pareggiava (o perdeva). Cinque punti di distacco dai play off e 4 di vantaggio sui play out dicono che è ancora tutto possibile. E le scuse di Di Cesare al pubblico "zittito" dopo il gol confermano: brutti ma ... buoni. Come i biscotti!

Abbraccio tra Di Cesare e Litteri autori dell'1-2 del Vicenza

LA PAROLA AI PROTAGONISTI

Luca De Gerone

A 41 anni festeggia il primo gol della stagione con il Ponte dei Nori. E' un jolly, che potrebbe anche smettere, ma coltiva ancora un sogno: l'obiettivo di conquistare la Seconda categoria diretta.

Giovanni Pretto

Doppietta importante per la Palladiana Vigardolo - "Potrei segnare anche di più, ma mi sacrifico a fare pure il terzino". E' un fedelissimo nonostante la giovane età: nove stagioni con la stessa maglia.

Mirko Scola

Con il suo gol l'Ospedaletto torna alla vittoria dopo due mesi - E' entrato nella ripresa ed ha segnato in... zona Cesarini - Con il Quinto da giovanissimi il suo record di bomber: venti gol in un campionato.

Torneo Amatori

Prix Le Torri punisce la Stecom S. Quirico corsaro ad Altavilla Una cinquina di Anthea al Novoledo. Il 2010 si apre con una sconfitta (la seconda stagionale) per la capolista, attesa sabato prossimo dal bigmatch con Anthea. Pareggio per il TMA Olmo con Nuova Vetro Aurora. Non disputata invece Grumolo - Banca.

ATLETICA

Nel segno di Strati

SETTORE GIOVANILE: RISULTATI E CLASSIFICHE

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Grecia: potrebbe fallire, i cinesi comprano il porto di Atene, ma nessuno se ne preoccupa più di tanto - Il problema dell'ex culla della civiltà ellenica: è il paese più corrotto dell' Europa (al secondo posto l'Italia) - Giornali sempre più livellati verso il basso, ma la fiction su Basaglia batte di gran lunga Amici - Vietare "Paranormal Activity"? E perchè non il pane ai celiachi?

PRODUZIONE ARTIGIANA TROFEI SPORTIVI
F.A.C.S.
di Dal Maso Angelo e Stefano
36030 CALDOGNO - Tel 0444 985476
e-mail info@facssnc.com - www.facssnc.com

Il punto di riferimento più qualificato per il calcio
Fontana Sport
Professionalità e specializzazione
CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179